

U.I.A.A. - Unione Internazionale delle Associazioni di Alpinismo

Delegato per il CAI: Pier Giorgio Olivetti

Il livello di competenza raggiunto dai titolari CAI (alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera) è probabilmente il più elevato tra quelli raggiunti dalle equivalenti figure delle altre associazioni (a livello di volontariato).

COMMISSIONE UIAA MEDICAL

Rappresentante CAI: Enrico Donegani

Nel 2012 la commissione medica UIAA si è riunita per il suo meeting annuale a Whistler, BC Canada, in occasione del 6th World Congress of Wilderness Medicine. Assente il presidente della MedCom David Hillebrandt per problemi di salute, la riunione è stata diretta dal vice-presidente George Rodway, rappresentante USA in seno alla commissione. Il sottoscritto purtroppo non ha potuto partecipare alla riunione causa motivi professionali di lavoro all'estero. Come d'abitudine, il rappresentante di ogni nazione facente parte dell'UIAA ha presentato le attività svolte durante l'anno inerenti alla medicina di montagna nel proprio Stato. Si è poi discusso della pubblicazione di nuovi "consensus papers" e dell'aggiornamento di alcuni già esistenti. I progetti futuri prevedono l'approfondimento dei problemi medico-legali in corso di spedizioni internazionali, l'apertura ai problemi medici in corso di spedizioni in Africa, la preparazione di nuovi papers sulle singole malattie preesistenti (polmonari, diabete) e l'aggiornamento di quelli preparati prima del 2008. Il problema dei diplomi di medicina di montagna resta uno degli aspetti più importanti e fondamentali dell'attività della UIAA MedCom. Lo scopo è quello di unificare a livello europeo la didattica dei corsi autorizzati a conferire il diploma, secondo requisiti ben precisi stabiliti dall'UIAA, in collaborazione con la CISA-IKAR e la ISMM. La prossima riunione di commissione si terrà nel giugno 2013 in Germania o in Svizzera. In collaborazione con Thomas Küpper, David Hillebrandt, Jim Milledge, Ulf Gieseler, George Rodway & Jeremy Windsor è stato pubblicato il nuovo paper su "People with pre-existing cardiovascular conditions going to the mountains", accessibile sul sito UIAA in lingua inglese ed italiana. Ho proseguito con la traduzione e l'aggiornamento in italiano di alcuni "consensus papers". Sono 21 i documenti disponibili per consultazione sul sito dell'UIAA, redatti in lingua inglese, su vari aspetti e argomenti di medicina di montagna. Tradotti in lingua italiana sono attualmente disponibili i "papers" no. 1, 3, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19 e 21. Sotto la direzione del dr Luigi Festi (Università degli Studi dell'Insubria - Varese) è stato felicemente realizzato e concluso il 1° Master post-universitario internazionale di Medicina di Montagna ed Emergenze Alpine, in collaborazione con l'Istituto EURAC di Bolzano, sotto l'egida dell'UIAA-IKAR-ISMM, ottenendo un notevole successo sia come numero di iscritti sia come livello scientifico di lezioni. La commissione AntiDoping UIAA si è riunita a Saas-Fee il 21/01/12, in occasione delle gare di campionato del mondo di arrampicata su ghiaccio. Il presidente della commissione Anti-Doping, il dr Nenad Dikic, ha sottolineato l'impegno svolto dalla commissione, in stretto rapporto con la WADA, per il controllo anti-doping in occasione di queste gare di arrampicata su ghiaccio. È stata ribadita la necessità da parte dei medici di montagna di sconsigliare l'uso di farmaci per la prevenzione del mal di montagna, inclusi nella lista WADA delle sostanze dopanti vietate, quali l'acetazolamide, i corticosteroidi, il sildenafil e il salmeterolo. In programma la realizzazione di un documento congiunto con la MedCom sull'uso e l'abuso dei farmaci in montagna. Il sottoscritto ha accettato di prendere parte al progetto, soprattutto per l'interesse e l'esperienza maturata su questi argomenti.

COMMISSIONE UIAA YOUTH

Rappresentante CAI: Dolores De Felice

(A) Estratto Riunione primaverile Comm. Giovani, 2 giugno

(Antalya, Turchia) Partecipanti: 8

Di seguito i temi trattati durante il meeting:

- Evento in Khumbu (Nepal)
- Ice climbing nelle Alpi francesi
- Report Management Committee
- Assicurazioni
- Kosovo
- ARISF - Kalimnos
- ARISF - Video arrampicata su ghiaccio
- ARISF - Budget 2012
- Arrampicata e giovani in Turchia
- Aggiornamento eventi 2012
- Panoramica eventi 2013
- Seminario in Slovenia per leaders
- Presentazione programma giovani Corea
- Piano strategico 2013-2016
- Nuovo Presidente YC → al momento nessun candidato

(B) Estratto riunione autunnale, 10 novembre (Bergamo, Italia)
(CAI offerta a YC ospitalità in sostituzione del meeting previsto in Macedonia, annullato pochi giorni prima della data prevista)

La riunione, svoltasi al Palamonti di Bergamo, ha avuto un ottimo successo in termini di numero di partecipanti attivi (17) in confronto ad altri meeting della Youth Commission e di soddisfazione degli stessi.

Di seguito i temi trattati durante il meeting:

- Seminario per leaders in Slovenia
- ARISF - Video arrampicata su ghiaccio
- Calendario eventi e budget 2013
- Budget 2013
- Consuntivo 2012
- Calendario attività 2013 (presentazione Federazioni / commenti)
- Sponsorizzazioni
- Presentazione manuale x organizzazione eventi giovanili
- Presentazione attività giovani in Gran Bretagna
- Linee di indirizzo x future attività (discussione)
- Presentazione DDF con sintesi attività nella YC e alcune indicazioni per attività future
- Piano ARISF (fondi) 2013 - 2016 (brainstorming)
- Young ambassadors

(C) Attività D. De Felice x UIAA 2012

- Promozione eventi e tematiche UIAA in occasione di momenti di incontro di Alpinismo Giovanile (riunioni degli Organi Tecnici Periferici Operativi e della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, serate culturali, presentazioni corsi sezionali e nazionali, anche di altri OTCO)
- promozione degli eventi giovanili GYS (Global Youth Summit) UIAA in Italia 2012 (Alla scoperta del mondo attorno a noi - Valmalenco 2012)
- Nota: l'evento CAI AG proposto alla YC per il 2012 non ha avuto sufficiente riscontro per essere realizzato. Il problema principale sembra essere legato alla fascia di età proposta, innovativa rispetto a quella in cui abitualmente si collocano le attività dell'UIAA-YC. Una riflessione è doverosa sul tema
- ideazione e contributo organizzativo/PR/comunicazioni al meeting UIAA YC di Bergamo
- partecipazione come membro invitato permanentemente a riunioni operative della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile.

Note conclusive Nonostante si confermino alcune disarmonie fra obiettivi e le strategie dell'Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano e priorità ed obiettivi strategici della YC, il CAI conferma il proprio ruolo di eccellenza nelle iniziative internazionali (v/ riunione di Bergamo). La situazione attuale tuttora rileva l'esistenza di alcune problematiche riguardanti l'allineamento fra le politiche dell'AG CAI e quelle dell'UIAA, soprattutto in termini di fascia di età delle proposte UIAA-YC per i giovani rispetto a quelle previste nel progetto educativo dell'AG CAI.

C.A.A. Club Arc Alpin

Delegato per il CAI: Franco Capraro

Nel corso del 2012 il Club Arc Alpin ha sensibilmente intensificato la propria attività in seno alla Convenzione delle Alpi sia partecipando ai lavori del Comitato Permanente che alla Conferenza delle Alpi, sia alla collaborazione attiva in specifici gruppi di lavoro.

Un fatto rilevante è stato il ricorso al Gruppo di Verifica della Convenzione delle Alpi, l'Organismo che ha il compito di controllare la corretta attuazione delle disposizioni della Convenzione e dei Protocolli, ravvisando una violazione degli stessi in seguito alla delibera di autorizzazione della Giunta Provinciale di Bolzano per la realizzazione di un parco eolico di 19 pale al Passo del Brennero in località Sattelberg. Di fatto si è trattato di un'operazione di appoggio all'iniziativa di ricorso al TAR di Bolzano promosso dal CAI AA, dall'AVS, dal Dachverband Südtirol per il versante italiano, e dal Comune Gries am Brenner e dall'OeAV (Club Alpino Austriaco) per il versante austriaco. Il ricorso in 1° grado, ha avuto esito favorevole per l'avvenuto annullamento della delibera provinciale. Il peso di rappresentanza del CAA è notevole, pari a 2 milioni di soci, quanti sono gli appartenenti a tutte le associazioni alpinistiche dell'arco alpino.

Il CAA ha partecipato attivamente, assieme agli altri osservatori della Convenzione (CIPRA Internazionale, ALPARC, ISCAR, Alleanza nelle Alpi, Regione Valposchiavo), nell'organizzazione della Settimana Alpina 2012 a Poschiavo (Svizzera), promossa dalla Presidenza Svizzera della Convenzione delle Alpi. La Settimana Alpina, denominata "Le Alpi Rinnovabili", si è svolta mediante la rappresentazione di numerose relazioni, conferenze, dibattiti e gruppi di lavoro per la durata di quattro giorni. In concomitanza a questo avvenimento si è svolto il 50° Comitato Permanente della Convenzione, la 12ª Conferenza dei Ministri degli Stati firmatari ed inoltre è anche stata l'occasione per lo svolgimento dell'assemblea annuale delle diverse associazioni presenti. La nostra Assemblea annuale dei Soci è avvenuta l'8 settembre 2012. Numerosi sono stati i punti all'ordine del giorno trattati, fra questi in particolare è stata approvata l'adozione della lingua inglese quale lingua comune del CAA. L'uso di questa lingua avverrà per gradi, ai fini di consentire il riassetto del Consiglio Direttivo e delle Commissioni tecniche che scadranno nel 2014. L'Assemblea ha provveduto inoltre ad emettere tre documenti di base fondamentali:

- alpinismo e rischio
 - politica energetica nelle Alpi
 - installazione di impianti di divertimento
- e due documenti di raccomandazione
- sicurezza sulle vie ferrate
 - sicurezza nell'attività escursionistica.

La prossima Assemblea dei Soci del CAA viene fissata per sabato 14 settembre 2013 in Slovenia a cura del Club Alpino Sloveno.

Commissione Alpinismo, Istruzione, Sicurezza del Club Arc Alpin

Rappresentante CAI: Rino Zocchi

L'incontro annuale del 2012, l'8° dalla costituzione della Commissione, si è svolto il 14 e 15 giugno a Schaan nel Lichstenstein con la presenza di tutti i componenti della nostra Commissione, i quali hanno innanzi tutto partecipato all'interessante visita al Museo della Montagna di Vaduz.

Sono stati presentati due nuovi Membri: Michel Schnoerlinger (Francia) e Stefan Winter (Germania).

L'argomento dominante della riunione è stato quello riferito alla sicurezza da osservare in generale e sempre nell'espletamento

di ogni attività svolta in montagna.

Ciò anche perché recenti risultati statistici hanno messo in evidenza il grande aumento delle presenze di persone che frequentano i monti affrontando le varie attività e dove purtroppo si sono verificati parecchi incidenti in ogni periodo dell'anno.

In alcuni paesi si è determinata pertanto la necessità di inasprire le penalità da imputare ai responsabili.

Da parte della Commissione, come necessaria conseguenza, è stato deciso all'unanimità di verificare e perfezionare ulteriormente - punto per punto - gli argomenti del decalogo in essere sulla sicurezza. In proposito il Presidente Larcher diramerà a ciascuno degli appartenenti della Commissione il nuovo documento rettificato da tenere in massima considerazione da tutti coloro che organizzano attività in montagna.

Pur considerando una completa condivisione dei principi, è stata nuovamente sottolineata la circostanza che fra i paesi membri esiste un sostanziale differenza per quanto riguarda la disponibilità di tempo utilizzata dagli organizzatori e riferita al fatto che presso alcuni è in vigore il professionismo mentre presso altri il volontariato. L'incontro viene chiuso con la decisione che il prossimo incontro avverrà cura di AVS.

Commissione Rifugi e Sentieri del Club Arc Alpin

Rappresentante CAI: Claudio Sartori

La riunione annuale della Commissione Rifugi e sentieri del Club Arc Alpin si è riunita il 5 giugno nella sede del Schweizer Alpen Club SAC a Berna.

Erano presenti: Ulrich Delang, SAC; Jurg Nipkow, SAC; Bruno Luthi, SAC; Peter Buchel SAC; *Drago Dretnik, PZS; Rainer Knaussl DAV; Robert Kolbitsch, DAV; Gilbert Klein, FFCAM; Markus Konzett, LAV; *Peter Kapelari, OeAV; *Georg Simeoni, AVS; Gislar Sulzenbacher AVS.

Vien presentato l'avanzamento del progetto "Efficienza energetica nei rifugi". Il progetto si propone come traguardo l'analisi dell'efficienza energetica nei rifugi sia sotto l'aspetto tecnico che di esercizio. Per tale progetto sono stati scelti i seguenti rifugi:

Olpererhuetten DAV
Solsteinhaus OeAV
Wildstrubelhuetten SAC (pre test Huetten)
Rifugio Quintino Sella CAI

I tempi di rilievo sono entro l'autunno 2012 e l'elaborazione dei dati rilevati sarà effettuata entro la primavera 2013. Nell'estate del 2013 il lavoro sarà presentato alla commissione. Il senso ed il valore del lavoro è quello di avere degli strumenti atti a facilitare le future progettazioni e ristrutturazioni di rifugi alpini. Il lavoro viene anche visto come strumento di verifica per il fabbisogno energetico dei rifugi. Alla richiesta di Simeoni, se il CAI è stato contattato, Buechel ha risposto che tale contatto è ancora in fase di definizione. Un altro punto della discussione è stato rivolto ai costi del progetto e se gli stessi sono stati rispettati. Viene assicurato che i costi sono quelli previsti in fase iniziale.

Un altro punto all'ordine del giorno è quello dell'armonizzazione a livello europeo sulle prenotazioni, caparre e storni dei soggiorni nei rifugi.

Viene fatto presente che purtroppo è sempre attuale il problema delle disdette a breve termine senza il pagamento di una cauzione. Da parte di DAV e OeAV viene fatto presente che una parte dei posti deve essere riservata ai propri soci. Entrambi i Club hanno delle regole in materia che prevedono il pagamento anticipato per ogni

C.A.A. Club Arc Alpin

Delegato per il CAI: Franco Capraro

notte di 10€. Anche il SAC ha una propria regolamentazione. Dopo lunga discussione, Simeoni pone la domanda se la Commissione Rifugi del CAA, non potrebbe elaborare un regolamento valido su tutto il territorio alpino. L'argomento non è stato preso in considerazione per le difficoltà all'interno dei singoli Club. Viene inoltre discusso il sistema di approvvigionamento delle merci nei rifugi. Ne emerge che in tutto il territorio alpino i tre sistemi di approvvigionamento sono l'elicottero, la strada forestale ove presente e le teleferiche. Si fa presente che, sempre più, vi sono problemi di utilizzo degli elicotteri nei territori protetti. Anche il tema del codice a barre per le tessere personali viene trattato e si porta a conoscenza dei presenti che già parecchi club li stanno utilizzando. La comodità del codice a barre risulta anche per l'utilizzo da parte del socio dei servizi della sezione. Anche in questo caso il problema è il sistema di lettura che dovrebbe essere univoco in tutto il territorio alpino e non diverso per singola nazione! Si definisce che nel codice a barre dovrebbero essere presenti i seguenti dati:

- numero del Club
- numero della sezione
- numero dell'iscritto
- data di nascita
- anno ingresso nel club.

Viene presentato il progetto per un libro per i "Cantieri d'alta quota" e se i singoli Club sono interessati a partecipare a tale progetto. Il costo sarebbe pari a 4.000 € per Club. Tutti i partecipanti si dimostrano interessati ma visti i costi viene richiesto di poter sentire i propri Club e discuterne poi sulla base delle risultanze.

Per il 2013 vengono proposti i seguenti temi:

- chiusura del progetto efficienza energetica nei rifugi
- armonizzazione dei codici a barre
- studio di un sistema di prenotazione nei rifugi a livello europeo
- elezioni del prossimo consiglio direttivo.

La prossima riunione è fissata per le giornate del 13-14 maggio 2013 al Centre Alpin du Tour a Chamonix.

Commissione Protezione della natura e dell'ambiente alpino del Club Arc Alpin

Rappresentante CAI: Marco Agnoli

Quest'anno è stato il Club Alpino Italiano ad ospitare a Brunico (BZ) i lavori della riunione annuale. Nell'incontro oltre allo scambio di esperienze ed iniziative in campo ambientale degli 8 Club Alpini, sono stati affrontati temi e problematiche che investono l'ambiente montano.

Il progetto del Parco eolico al Brennero è stato oggetto di un ricorso al TAR da parte delle associazioni protezioniste dall'Alto Adige sostenute dal CAI e dal Club Arc Alpin; la sentenza del 10 ottobre 2012 dà ragione al ricorso e blocca la realizzazione del progetto motivando che l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico come da legge provinciale, inoltre contravviene alla convenzione europea che regola gli impatti ambientali transfrontalieri.

Politica energetica nelle Alpi. È stato elaborato un documento che verrà sottoposto in primis ai rispettivi Club alpini per considerazioni e modifiche e poi posto in votazione all'assemblea dei soci del Club Arc Alpin prevista il giorno 8 settembre 2012 a Poschiavo (CH). Partendo dalla considerazione che non è più sostenibile l'utilizzo di sostanze combustibili fossili (ritiro dei ghiacciai, innalzamento della zona di permafrost, diminuzione risorse idriche ecc.) e che l'energia derivata dall'atomo non può dare una soluzione a lungo termine, si sostiene che deve essere perseguito l'utilizzo di energie rinnovabili che vede coinvolta anche la regione alpina. Nell'individuazione dei siti di produzione di energia rinnovabile, secondo il CAA, devono essere considerati i principi di sostenibilità paesaggistica, di salvaguardia dell'unicità dell'ecosistema alpino, valutando i bisogni degli abitanti, della loro cultura e del loro spazio economico e non da ultima la funzione ricreativa (Erholungsraum) di importanza europea dell'arco alpino. **Installazioni di divertimento in montagna.** Un fenomeno non

ancora sentito dalle nostre parti, anche se alcune avvisaglie già ci sono: Zip-Line (scivoli su corda), Funbob (slittino estivo), ecc.. In Svizzera il fenomeno è ormai in piena evoluzione. Oltre ai comprensori sciistici che le società funiviarie desiderano rendere appetibili anche d'estate, vengono coinvolte anche zone integre con piattaforme panoramiche sulle cime, ponti sospesi tra una cima ed un'altra o tra due rifugi. È stato elaborato un documento che unitamente a quello della politica energetica verrà sottoposto, dopo i doverosi passaggi, alla votazione dei soci.

Il paesaggio come valore da trasmettere ai soci. Non era all'ordine del giorno ma l'argomento ha suscitato vivo interesse tanto da essere il tema di un prossimo studio e conseguente proposta al direttivo del Club Arc Alpin. Tutti i partecipanti hanno convenuto che occorre dare un valore a questo bene collettivo che giorno dopo giorno viene modificato a seconda delle necessità di interessi particolari.

Convention Internationale du droit de Réciprocité dans les refuges

Rappresentante CAI: Samuele Manzotti

In data 7 settembre 2012, ospiti della Club Alpino Svizzero, a Poschiavo, si è svolto l'annuale incontro delle Associazioni fondatrici, in concomitanza della riunione dei rappresentanti del Club Arc Alpin (CAA), come ormai è consuetudine.

Sotto la presidenza di Thomas Urban (DAV) e di Bruno Lüthi (CAS), segretario, si sono incontrati i rappresentanti di: FFCAM, FEDME, OeAV, CAS, DAV, LAV, CAI.

Tra gli invitati erano presenti delegati del AVS (Sud Tirolo), PZS (Slovenia), NKBV (Olanda), FAT (Canton Ticino).

Assente giustificato LAV (Liechtenstein). Il FAT (Federazione Alpinistica Ticinese), aggregata al CAS, è un nuovo aderente alla Convenzione del diritto di reciprocità, la cui adesione era stata discussa e approvata lo scorso anno. Vengono discusse ed approvate le relazioni del Presidente e del Segretario sull'esercizio corrente. Si riconfermano le attuali cariche. Rimane invariato il prezzo del bollino, che dà diritto di reciprocità ai soci dei club aggregati, in € 9,50 quello collettivo e € 40,00 quello individuale. Salvo piccolissime defezioni si constata un leggero aumento dei soci con punte del 4% nel DAV e OeAV. Si discutono alcune proposte di variazione al testo della convenzione avanzate da PZS e FEDME. Le proposte vengono accettate. Viene inoltre deciso che la lingua ufficiale sarà d'ora in poi l'inglese. Il nuovo testo approvato della convenzione sarà inviato a tutti i club aderenti. Il contributo spettante al CAI per l'anno 2011 è stato di € 171.449,90.



Quest'anno è stato il Club Alpino Italiano ad ospitare, a Brunico (BZ), la riunione della Commissione CAA Protezione e Natura.
(Foto: M. G. Gavazza)

CIPRA - Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi

Presidente: Oscar Del Barba (delegato CAI)

Il 2012 è un anno da ricordare: con la legge n. 50, il 5 maggio sono entrati in vigore sette protocolli della Convenzione delle Alpi e il 17 ottobre, dopo un iter parlamentare iniziato nel 2002 e più volte interrotto alla fine di ogni legislatura, la Camera dei Deputati ha concluso la ratifica dei Protocolli, approvando quello sui Trasporti. Quest'ultimo provvedimento approvato con la legge n.196 è entrato in vigore il 21 novembre.

Nel marzo 2008, assumendo la presidenza di CIPRA Italia, avevo dichiarato che l'obiettivo principale che avrei perseguito era la ratifica dei Protocolli della Convenzione delle Alpi e, nonostante accelerazioni e rallentamenti, soddisfazioni e delusioni, posso dire che la nostra associazione ha contribuito attivamente, unitamente al CAI e agli altri soci, a questo risultato.

Al di là dei trionfalismi, è comunque utile spiegare che la ratifica completa di questo trattato internazionale, consentirà ai cittadini, alle Amministrazioni pubbliche e alle associazioni di far rispettare in sede giuridica i principi in esso contenuti. Con il Congresso di Predazzo il CAI aveva dichiarato la Convenzione delle Alpi e i Protocolli attuativi proprie linee guida: dal 2012 sono diventate legge dello Stato italiano.

Il 5 maggio 2012 è stata una data importante anche per la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi: a Rottach Eggern in Germania abbiamo ricordato, con la presenza di tutte le delegazioni dei Paesi dell'arco alpino, il 60° anniversario della fondazione della CIPRA e il ventesimo compleanno di CIPRA Italia.

I 60 anni di CIPRA sono stati ricordati anche con iniziative escursionistiche che hanno messo in comunicazione valli alpine di Stati confinanti e coinvolto le popolazioni locali: nei mesi di settembre e di ottobre si sono tenute due iniziative

che hanno riguardato l'Italia: i collegamenti tra la Svizzera (Val Bregaglia) e l'Italia - conclusasi in cima al Pizzo Meriggio nel cuore del Parco delle Orobie Valtellinesi - e tra il Piemonte e le Hautes-Alps, con una lunga marcia tra la Val Germanasca (Massello) e la Valle del Guil (Abriès) nei pressi di Briançon. Nel 2012 CIPRA Italia ha contribuito in modo decisivo alla designazione della Città Alpina dell'anno che per il 2013 sarà la Città di Lecco, patria dei Ragni e del grande Riccardo Cassin.

La manifestazione di lancio, a cui ha contribuito anche CIPRA Italia, si è tenuta a Lecco alla fine di giugno.

In vista della presidenza italiana del biennio 2013-2014 CIPRA Italia ha sottoscritto il 15 novembre, un protocollo d'intesa con il Ministro dell'Ambiente Corrado Clini, a cui ha aderito anche il CAI.

CIPRA parteciperà ai tavoli riguardanti la Strategia Macroregionale Alpina e l'UNESCO.

Nel mese di dicembre infine abbiamo provveduto a modificare il nostro statuto per adeguarlo ad esigenze da maggiore funzionalità e per renderlo idoneo alle necessità operative odierne.

Nota dolente è la situazione finanziaria che - sia per il venir meno delle quote di alcuni soci, sia per il blocco della spesa pubblica e conseguentemente alla possibilità di partecipazione a progetti - costringerà la nostra associazione ad una significativa riduzione operativa.

Flora Alpina.

(Foto: A. Giorgetta)



RELAZIONI DEI GRUPPI REGIONALI

PAGINA BIANCA

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

GRUPPO REGIONALE LIGURIA

Presidente: Gianpiero Zunino

Nell'Assemblea dei Delegati Liguri tenuta il 15 aprile 2012 e organizzata dalla Sezione di Bolzaneto si è votato per il rinnovo delle cariche in scadenza per conclusione del mandato triennale, tra queste quella del presidente regionale. Alla presidenza del GR Liguria è stato rieletto Gianpiero Zunino. Il CDR nel 2012 ha tenuto 8 riunioni. Numerosi nel corso dell'anno sono stati gli incontri con gli assessori regionali all'Ambiente e al Turismo e Cultura, con dirigenti regionali, con amministratori provinciali, con amministratori dei Parchi Liguri.

Manifestazioni per i 150 anni del Club Alpino Italiano

Gran parte del lavoro del GR Liguria è stato dedicato all'organizzazione delle manifestazioni per celebrare in Liguria i 150 anni del Club Alpino Italiano. Il lavoro, ora terminato, è stato lungo e faticoso (concordare le date fra le 18 sezioni, mancanza di sponsor, senza risultato anche alcuni incontri con una società organizzatrice di eventi, unico e importante contributo è quello della Regione Liguria, grazie al Presidente Burlando), e fatto con i soli mezzi del nostro volontariato.

Come già detto lo scorso anno, per dare la massima divulgazione alle celebrazioni anziché proporre una grossa celebrazione a livello regionale, si è deciso di organizzare una manifestazione "BASE" con un programma omogeneo, fornendo come GR materiale e mezzi alle Sezioni che, a turno e secondo un programma prestabilito, concordato e propagandato in termini unitari, verrà presentato in tutte le località ove ha sede una Sezione (18) o Sottosezione (6) nella Regione Liguria.

L'articolazione delle manifestazioni, ognuna con una durata minima di tre giorni, prevede proiezioni, tavole rotonde, escursioni e l'esposizione di una mostra di 18 pannelli che presentano il CAI, illustrano la storia del CAI in Liguria e si concludono con una monografia sul Monviso.

Obiettivo è di favorire non solo la massima partecipazione del corpo sociale ligure del CAI, ma essere anche una cassa di risonanza per la popolazione tutta e per le autorità istituzionali della Liguria. Iniziato il 12 ottobre 2012 a Savona, Sezione storica in quanto nata nell'ottocento, è continuato nel 2012 nelle città di Sori e Chiavari; continuerà nel 2013, come detto prima, con un calendario già stabilito che toccherà le città sedi di sezione del nostro sodalizio.

Conclusione a ottobre 2013 a Genova con un ciclo di conferenze a Palazzo Ducale; il 14 ottobre il concerto di apertura della Stagione della Giovine Orchestra Genovese al Teatro Carlo Felice sarà dedicato ai 150 del CAI e si esibirà il Coro della SAT. Notizia completa del calendario degli eventi si può avere consultando il sito www.cailiguria.it.

Gruppo Amici della Montagna

Il Gruppo Amici della Montagna del Consiglio Regionale della Liguria ha presentato, con l'appoggio del Club Alpino Italiano - Regione Liguria, un progetto di legge per "l'ordinamento della professione di guida alpina" che è stato approvato in Giunta Regionale.

Convenzione Regione Liguria-Soccorso Alpino

Finalmente è stata firmata a fine 2011 ed è operativa dal 2012 la convenzione tra la Regione Liguria ed il Soccorso Alpino Ligure, questo dopo alcuni anni di faticosi incontri. La convenzione ha la durata di cinque anni. Ricordo l'importante opera svolta dai soccorritori in Liguria con oltre 200 interventi nell'anno per rintracciare e soccorrere alpinisti e escursionisti vittime di incidenti e cercatori di funghi infortunati o dispersi.

Parchi

Nel 2012 firmata una convenzione con il Parco di Portovenere; le convenzioni firmate con i Parchi Regionali Liguri sono ad oggi quattro. Inoltre, assieme al GR Piemonte, dovremmo a breve concludere per firmare la convenzione con il Parco Alpi Marittime. È proseguita l'iniziativa "Concerto di Primavera nei Parchi Liguri", giunta alla terza edizione. Nel 2012 il concerto si è tenuto il 10 giugno nel Parco del Beigua con buon successo di pubblico. Abbiamo pubblicizzato il concerto con comunicati sulla stampa ligure, con interventi in trasmissioni radiofoniche locali e con una partecipazione televisiva al TG3 Liguria.

Sentieristica

È stata creata una struttura regionale con l'obiettivo di coordinare l'attività per la sentieristica dopo l'entrata in vigore della legge regionale sui sentieri. La commissione è composta da due coordinatori regionali e quattro referenti provinciali. Sollecitate le Sezioni, poiché sono loro sul territorio, a creare gruppi di soci per operare sui sentieri. È una sfida che dobbiamo vincere altrimenti corriamo il rischio, lasciando un vuoto, di vederlo occupato dalle associazioni che stanno nascendo in Liguria nel mondo dell'escursionismo; ricordiamoci che un vuoto da noi lasciato ed occupato da altri non potrà più essere recuperato.

GRUPPO REGIONALE PIEMONTE

Presidente: Michele Colonna

Ottimizzazione delle risorse volontarie che operano nell'ufficio del GR (nove volontari che si alternano dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12) con la possibilità per le Sezioni di contattarli con e-mail personalizzate, hanno ognuno la propria specializzazione per ragguagli specifici sulle attività del GR. Visibilità dell'operato del GR e OTTO si è cercato con un gruppo di lavoro costituito dai volontari, di dare esauriente visibilità, di tutte le attività del CAI Piemonte, ai Dirigenti CAI dai componenti del Direttivo del CDR alle Commissioni OTTO ai Presidenti di Sezioni attraverso un sistema di condivisione di file in rete che consente di accedere ai singoli livelli con un semplice link a tutte le attività del GR Piemonte. In ossequio a norme contenute nel Decreto "Salva Italia", il CDR, e per una maggiore trasparenza nella gestione dei propri Conti Corrente a cui fanno capo tutte le risorse finanziarie del GR e i finanziamenti per le attività degli OTTO il CDR ha deciso di utilizzare una Carta Conto, per ogni Commissione che è capofila il Piemonte, che permette di effettuare le operazioni di gestione finanziaria delle attività delle Commissioni ed essere nel contempo controllata dal GR di competenza.

Un gruppo di lavoro ha scritto le procedure per utilizzo della Carta Conto sia per le spese che per i rimborsi dei componenti delle Commissioni OTTO. Collaborazione con la Direzione Parchi Regionali per la pubblicazione di un libro su itinerari dei Parchi e Aree Protette del Piemonte primavera 2013.

Anche per il 2012 il GR ha svolto attività a favore dei rifugi ubicati sul territorio Piemontese. Collaborazione con l'Assessorato alla Sanità per la dotazione di defibrillatori ai rifugi più frequentati, con relativo corso ai gestori (a carico del GR), arrivando con questa ulteriore dotazione a 20 Rifugi in Piemonte. Collaborazione con l'Assessorato del Turismo per la stesura della legge attuativa sui Rifugi escursionistici del Piemonte, oltre alla collaborazione per il controllo di tutte le strutture alpine della Regione per un aggiornamento del catasto e la relativa suddivisione delle tipologie dei vari Rifugi.

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

Premio fedeltà ai rifugi: è continuata l'iniziativa in collaborazione con l'Assessorato Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte per apporre i timbri dei rifugi su un tesserino, per ottenere attestato e distintivo di frequenza. Riunione con i gestori dei rifugi: è stata ripetuta l'annuale riunione con i gestori dei rifugi siti sul territorio piemontese, per un aggiornamento di quanto il GR Piemonte ha effettuato a favore dei custodi ed un aggiornamento sulle ultime novità al riguardo di leggi regionali, con la presenza del Vice Presidente Generale, consiglieri centrali e funzionari della Regione Piemonte.

Attività di promozione del GR

Incontro programmato con i funzionari dell'Assessorato Direzione OO.PP. Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste per un costante aggiornamento sull'andamento della rilevazione dei sentieri con il GPS effettuato dai soci CAI dopo un corso specifico (a carico del GR) e su altre attività istituzionali che hanno interessi comuni, es. viabilità e difesa dell'ambiente, applicazione della nuova legge sulla sentieristica.

Incontro annuale con i 70 soci rilevatori CAI dei sentieri del Piemonte con la consegna di premio per la loro attività donato dalla Regione. Caccia: il CDR nel rispetto di una Legge Regionale nella quale si richiede che nei Consigli Direttivi dei Comprensori ATC e AC vi siano alcuni componenti di Associazioni Ambientaliste in funzione al numero di soci delle rispettive province, visto il numero elevato di soci il CAI è rappresentato nella totalità dei Comprensori. Gita regionale: il GR Piemonte ha concesso il patrocinio, come anni precedenti ad una manifestazione già in programma, per sensibilizzare la presenza del CAI Regionale sul territorio, quest'anno è stata la volta della manifestazione: Genti del Rosa al rifugio Pastore in Val Sesia, con un folto numero di partecipanti. Convenzioni con i gestori di impianti di risalita delle stazioni invernali di sci: si è continuato anche per la corrente stagione attuare convenzioni per ridurre il costo dello skipass, con i più importanti gestori di impianti di risalita.

Inaugurazione del sentiero Francesco Musso Presidente TAM prematuramente scomparso in Valle Vaudagna (Monregalese). GRAT: sono state svolte riunioni sui problemi fiscali a carico delle sezioni, creando dei gruppi di lavoro con notevole interesse da parte di quest'ultime. Riunioni CDR: si sono svolte 6 riunioni del CDR distribuite sul territorio regionale presso rifugi o sezioni piemontesi. A Verbania si è svolta la 7° Assemblea regionale dei delegati, con l'insediamento del nuovo Presidente Regionale e per una buona parte del CDR, a Sanremo si è svolta la 7ª assemblea dei delegati di area LPV con il rinnovo delle commissioni OTTO.

GRUPPO REGIONALE VALLE D'AOSTA

Presidente: Aldo Varda

L'attività che ha impegnato il GR della Valle d'Aosta, pur non discostandosi da quanto sempre svolto in passato, presenta, per l'anno in esame, alcune peculiarità assai specifiche che ben ne sottolineano l'impegno. Per cui, accanto a quanto già evidenziato nella relazione dell'anno precedente si è proseguito ad operare con la Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato al Turismo per quanto attiene alla problematica dello scarico e del trattamento dei reflui nei rifugi, nel progetto relativo alla trasformazione del Rifugio Torino, agli interventi sui sentieri, al supporto alle sezioni proprietarie di rifugi e bivacchi. Così come è continuata la partecipazione e la collaborazione nel contesto della fondazione del Trofeo Mezzalama, l'adesione alla importante manifestazione del "Piolet d'or", l'attuazione dei programmi delle Sezioni e delle Scuole sezionali, cui si è affiancato lo svolgimento di attività internazionali quali il Triangle de l'Amitié ed il Tour del Monte Rosa nonché l'organizzazione di incontri escursionistici interregionali. Sono inoltre proseguiti i contatti con la Fondazione Montagna Sicura e con la Fondazione Grand Paradis si da cercare di giungere ad una sinergia nella pratica e conoscenza della montagna. La distribuzione del libro "Chissà perché si chiama così"

- simpatica e curiosa raccolta di articoli già pubblicati su Montagnes Valdostaines, il periodico delle sezioni valdostane - di fatto è avvenuta nell'anno in esame ed ha suscitato notevole interesse. Ne è discesa una collaborazione con la sede regionale della RAI estrinsecatasi in una serie di interviste andate in onda nell'ultimo trimestre dell'anno e che proseguiranno sino all'estate del 2013, coinvolgente anche rappresentanti di tutte e quattro le sezioni regionali. Notevole dedizione ha richiesto la presenza in Valle d'Aosta di un nutrito gruppo (circa 90 elementi) di alpinisti della "Federazione russa di alpinismo (RFM)" cui è stato fornito un considerevole supporto per l'organizzazione della permanenza e per lo svolgimento delle attività prettamente alpinistiche. Tale impegno si è posto di fatto a premessa e si è praticamente inquadrato nel contesto della collaborazione fra CAI e RMF tendente ad un accordo di cooperazione. Importante per la visibilità del Sodalizio è la presenza del Presidente del CAI VdA nella Commissione tecnica-consultiva per il rilascio dei pareri sulla concessione di contributi regionali per la realizzazione di nuovi rifugi, bivacchi e dotoir ai sensi di una legge regionale (4/2004).

In tale contesto assume significativo valore l'autorizzazione alla costruzione di un rifugio sotto il Colle dell'Entrelor (Plan de Feyes - Rhêmes-Notre-Dame), di un rifugio (loc. Grauson) e un bivacco (loc. Bardoney, ove già insisteva il bivacco Tentori andato distrutto), entrambi in area Monte Tersiva (Cogne), di un bivacco al Naso del Lyskam (Gressoney-La Trinité) ed un bivacco nel vallone di Scheity (loc. Betti-Issime). Infine, nel quadro delle attività previste per i 150 anni del CAI, si è deciso di prendere parte a "Cammina CAI 150" che inizialmente non prevedeva il passaggio in Valle d'Aosta, con il conseguente coinvolgimento del Gruppo Regionale e delle Sezioni.

COMMISSIONE INTERREGIONALE MEDICA LPV

Presidente: Giovanni Battista Venturino

In base al programma di lavoro presentato nella relazione finale del 2011 la Commissione medica ha continuato, in collaborazione con altre associazioni e istituzioni, il suo impegno didattico - formativo organizzando corsi e convegni. Si è iniziato nei giorni 13 e 14 marzo u. s., al Rifugio Melano Giuseppe - Casa Canada (Val Lemina, Alpi Cozie), con corsi di primo soccorso per gestori di rifugi alpini secondo i programmi per la formazione di "Addetti al pronto soccorso aziendale" - D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

I corsi (in collaborazione con la Regione Piemonte, il CAI Regione Piemonte, la Commissione Rifugi e Opere Alpine LPV, il 118 di Torino e l'Associazione Gestori Rifugi Alpini del Piemonte) si sono svolti in due fasi: il mattino del 13 aggiornamento per i gestori già in possesso di abilitazione, ma scaduta o in scadenza, e il pomeriggio del 13 e il 14 corso base completo di formazione.

La partecipazione è stata di 32 discenti: 12 per l'aggiornamento e 20 per il corso base in rappresentanza di 24 rifugi alpini piemontesi. Successivamente è stato stilato un elenco dei rifugi alpini del CAI e alcuni privati, situati in Piemonte, aventi addetti certificati al pronto soccorso. Attualmente le persone in possesso di certificazione valida al primo soccorso, ottenuta con i corsi effettuati dalla nostra Commissione, sono 54 in rappresentanza di 42 rifugi alpini.

In totale, in cinque anni e con 5 corsi, sono state certificate al primo soccorso 97 persone (compresi 12 aggiornamenti) in rappresentanza di 51 rifugi. Lo scorso 2 agosto sono poi stati acquistati dalla ditta 3B di Settimo Torinese, distributore per il Piemonte della ditta produttrice LAERDAL ITALIA SRL di Bologna, una serie di manichini: Little Family Pack e Manichino Little Anne. La Commissione, ora, dispone di quattro manichini: bambino, ragazzo, donna e uomo per le esercitazioni pratiche ed essi rimangono anche a disposizione delle Sezioni CAI qualora organizzassero corsi di primo soccorso. Infine il 15 settembre u.s., ad Ala di Stura (Torino), con la Società Italiana di Medicina di Montagna SIMeM e la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus di Torino si è organizzato un convegno di Medicina di Montagna con grande partecipazione di addetti ai lavori e di pubblico. All'evento,

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

che prevedeva anche l'attribuzione di crediti ECM per tutti gli operatori sanitari, sono intervenuti 11 medici specialisti (compreso il dr Finelli della nostra Commissione) con relazioni di alta valenza scientifica. Gli obiettivi del convegno, ampiamente raggiunti, erano:

- Fornire al personale sanitario, ma anche a chi vive la montagna come svago o sport, nozioni di primo soccorso e di prevenzione delle lesioni traumatiche e delle patologie da congelamento
- Fornire un inquadramento sul trattamento del dolore nel paziente traumatizzato
- Considerare gli aspetti riabilitativi negli sport di montagna
- Fornire consigli per una corretta alimentazione in quota
- Considerare i possibili danni da raggi ultravioletti.

COMITATO SCIENTIFICO LIGURE-PIEMONTESE

Presidente: Marco Brocca

Nell'anno 2012 l'attività del Comitato Scientifico Ligure - Piemontese si è concentrata nell'organizzazione e nell'attuazione del III Corso di Formazione per Operatori Naturalistici e Culturali. Nei precedenti Corsi, svolti negli anni 2004-05 e 2009, si erano titolati rispettivamente 13 e 12 soggetti, per un totale di 25 Operatori.

Nel tempo, per molteplici motivi personali, molti titolati non hanno più svolto attività ed al controllo dei requisiti di mantenimento, svolto all'inizio anno, risultavano iscritti nell'Albo dei Titolati soltanto 14 Operatori dell'area LPV. Poiché riteniamo che la figura dell'Operatore possa e debba costituire un valore aggiunto nella vita e nella coscienza sezionale, per contribuire ad accrescere la diffusione della conoscenza delle Terre Alte e delle sue peculiarità, si è dato inizio ad un impegnativo progetto di formazione per avere una diffusione capillare di Operatori.

Il programma del Corso è stato svolto tra il 31 marzo ed il 16 settembre, articolato in sei sessioni in differenti località del Piemonte e della Liguria, per un totale di 12 giornate, oltre ad altre due facoltative e/o di recupero. Si sono preferenziate, per quanto possibile, aree inserite in Parchi Naturali (Portofino, Marguareis, Gran Paradiso, Collina Torinese) i cui Enti hanno dimostrato forte spirito collaborativo, mettendo a disposizione personale qualificato, strutture e materiale divulgativo.

La pubblicità del Corso, inserita sui siti web, ha avuto un riscontro superiore alle aspettative e ben 25 sono stati i candidati che si sono iscritti al Corso formativo. L'entusiasmo individuale si è ben presto trasformato in un fattivo spirito di gruppo, che ha favorito la coesione tra i candidati i quali hanno dimostrato attenzione e volontà di raggiungere gli obiettivi. 22 sono stati i Corsisti che hanno concluso l'iter formativo. Agli esami ne sono stati ammessi 21. Questi hanno raggiunto e dimostrato un elevato livello cognitivo e di preparazione: pertanto sono stati dichiarati idonei per la futura nomina ad Operatore Naturalistico e Culturale.

Ai Presidenti sezionali che avranno questi neo Titolati tra i loro soci, rivolgo l'apprezzamento per la sensibilità dimostrata e l'augurio che vengano sempre più utilizzate le potenzialità che gli Operatori sapranno esprimere. A conclusione del mandato 2009-2012, si riepilogano le principali attività svolte dal Comitato Scientifico Ligure Piemontese in questo periodo:

Convegni di studi

- "Con passo sicuro. Stato dell'arte e nuove proposte per un escursionismo consapevole e sicuro" Santa Margherita Ligure, 23 ottobre 2010. A cui ha fatto seguito l'escursione guidata nel Parco Regionale di Portofino tra Camogli e Porto Pidocchio, 24 ottobre 2010

- "Il Comitato Scientifico Ligure Piemontese e gli Operatori Naturalistici e Culturali" Torino, M.te dei Cappuccini, 16 aprile 2011, cui ha fatto seguito una Tavola Rotonda sul tema: "I Comitati Scientifici e gli ONC: un problema o una risorsa?"

Corsi di Aggiornamento per ONC, ONCN, TAM

- "La vita in una comunità alpina tra tardo Medio Evo ed Età Moderna" Campertogno (VC), 8 maggio 2010, a cui ha fatto seguito l'escursione guidata a tema: "Artisti e committenti in una

comunità alpina tra Quattrocento ed Ottocento. Esempi dalle frazioni e dagli alpeggi di Campertogno", 9 maggio 2010

- Workshop di fotografia naturalistica nel Parco Regionale del Beigua, 7 ed 8 maggio 2011

- "La cucina delle Alpi tra tradizione e rivoluzione", Carcoforo (VC), 24 settembre 2011, a cui ha fatto seguito l'escursione guidata in Val Vogna, a tema: "L'eredità tardo - medievale: allevamento e cerealicoltura in una valle alpina", 25 settembre 2011.

Informazione e divulgazione

- Sono stati stampati gli Atti del Convegno di studi "Le rocce della scoperta" - Torino, 2008

- È stato creato il sito www.digilands.it/cslp sul quale sono stati caricati e resi disponibili ad un vasto pubblico, tutti i 18 volumi degli Atti dei Convegni di studi che il Comitato Scientifico LP/LPV ha realizzato (1987-2011). Il sito, costantemente aggiornato, è stato strumento essenziale per mettere a disposizione degli Allievi del Corso di Formazione, in un'area protetta, tutte le dispense di studio e le relazioni dei docenti, col risultato di velocizzare la comunicazione ed evitare l'inquinamento da cartaceo.

Con la presente Assemblea, che eleggerà i Componenti del nuovo Comitato Scientifico, terminano anche i miei due mandati, senza possibilità di ricandidatura. Questi sei anni sono stati ricchi di nuove esperienze, conoscenze, emozioni e ringrazio tutti coloro che hanno collaborato e contribuito a esprimere, in un clima di amicizia, i valori del nostro Sodalizio. Esprimo infine l'augurio a tutti gli Operatori Naturalistici e Culturali perché l'entusiasmo di cui sono animati possa contribuire alla prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

COMMISSIONE INTERREGIONALE LPV ESCURSIONISMO

Commissario: Luigi Grossi

A seguito del provvedimento di sospensione cautelare e commissariamento dell'OTTO LPV per l'Escursionismo, assunto con delibera del CDC del 25 novembre 2011, e conseguente nomina del Sig. Luigi Grossi quale Commissario provvisorio, il primo passo che si è intrapreso è stato quello di riportare la situazione alla sua normalità, sistemando i sospesi e provvedendo alla gestione dell'attività ordinaria che compete all'OTTO svolge nell'ambito delle proprie finalità.

Si è provveduto poi ad attivarsi sul territorio con l'obiettivo di fare il punto della situazione tra le varie componenti dell'escursionismo LPV e "preparare la strada" al futuro OTTO, affinché possa trovarsi in condizione di far fronte ai carichi di lavoro che un territorio vasto come quello dell'LPV richiede.

Abbiamo quindi intrapreso varie azioni, tra le quali:

- Raccolta delle candidature necessarie per il rinnovo dell'OTTO stesso
- Incontro con il Gruppo di cicloescursionismo LPV, nell'ottica di avviare un comune cammino ed un processo di integrazione finalizzato ad avere un solo OTTO sul territorio che si occupi di tutte le tematiche che interessano l'escursionismo, come peraltro previsto dalle linee organizzative degli OTCO. Questo sforzo ha prodotto due risultati molto importanti, che fanno bene sperare per il futuro:
 - o l'organizzazione da parte della SSE CvL di un corso per ASE ed ASE-C (è la prima volta che avviene questa collaborazione tra le due componenti escursionismo e ciclo escursionismo)
 - o l'inserimento di alcuni AE-C tra i componenti dell'OTTO da poco insediato quest'anno
- Incontro con gli organici della SRE per fare il punto della situazione a seguito del riconoscimento della stessa da parte della CCE, per esaminare le competenze che attendono alle scuole regionali, per parlare dei futuri progetti (corsi AE, aggiornamenti, ecc.). Con molta tristezza, si è anche dovuto provvedere al rinnovo delle cariche di vertice della Scuola,

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

causa la tragica scomparsa del suo Direttore, vera tragedia che ha profondamente colpito tutti noi

- Ripresa dei contatti con gli Accompagnatori della Valle d'Aosta, per fare anche con loro il punto della situazione e riprendere le attività. A tale proposito, si è provveduto a rilanciare la consueta e storica escursione interregionale LPV, che si tiene da sempre tutti gli anni a rotazione tra i tre GR del Convegno, come momento di aggregazione e di interscambio tra gli escursionisti del Convegno, e che quest'anno era di competenza della Valle D'Aosta. L'escursione è stata regolarmente effettuata con buon successo di partecipazione
- Organizzazione del Congresso dei Titolati, che si è tenuto ad Alessandria il 16 settembre scorso. Questa è stata una tappa fondamentale, che ha visto la presenza attiva e partecipativa di oltre cento titolati, nell'ottica di riprendere il sistema relazionale tra i nostri Accompagnatori. Abbiamo affrontando a 360° tutte le tematiche connesse con la nostra attività. Riorganizzazione degli OTCO ed OTTO, nuovo regolamento OTCO OTTO ed UniCai, la nuova figura dell'ASE e relativi percorsi formativi... sono temi dell'ultimo periodo, non ancora ben esplicitati alla base, e quindi è stato molto importante parlarne assieme e illustrarli a fondo. Altro tema fondamentale sul tavolo era quello del rinnovo dell'OTTO e della predisposizione di una rosa di candidature coerente con il numero dei suoi componenti. L'obiettivo è stato raggiunto, con candidati nuovi, tra cui alcuni giovani, motivati, che potranno ricollocare l'OTTO LPV nella sua giusta dimensione di vero punto di riferimento per gli escursionisti del Club Alpino Italiano.

COMMISSIONE RIFUGI ED OPERE ALPINE LPV

Presidente: Domenico Broglio

La Commissione si è riunita per la prima volta il 21 gennaio 2012 presso la Sede del CAI di Ivrea. Si è provveduto a fare il bilancio consuntivo anno 2011 e preventivo 2012 che sono stati inviati al CAI Regione Piemonte essendo capofila. Si è parlato di fare dei corsi per Ispettori Regionali; corso per la legge 426 riguardante la somministrazione di bevande e alimenti.

La Commissione si è riunita una seconda volta sempre ad Ivrea il 14 aprile dove si sono vagliate le varie richieste di contributo per i lavori di ordinaria manutenzione fatti nei rifugi durante l'anno 2011. Le richieste ammontavano a Euro 99256,71.

La somma messaci a disposizione dalla Commissione Centrale rifugi era di Euro 37481,27.

La Commissione ha deciso di assegnare alle varie Sezioni richiedenti e per i rifugi di loro competenza le seguenti somme:

Sezione	Rifugio	Importo assegnato
Ivrea	Bruno Piazza	Euro 2400.00
Aosta	Aosta	Euro 2400.00
Biella	Agostino Coda	Euro 3600.00
Biella	Quintino Sella	Euro 4000.00
Biella	Vittorio Sella	Euro 3300.00
Barge	Vitale Giacoletti	Euro 4000.00
Mondovi	Havis de Giorgio	Euro 2000.00
Mondovi	Piero Garelli	Euro 1200.00
Ligure Genova	Figari	Euro 4000.00
Torino	Gastaldi	Euro 4000.00
Torino	Levi Molinari	Euro 400.00
Torino	Scarfioffi	Euro 1200.00
Torino	Toesca	Euro 1000.00
Torino	Teodulo	Euro 3581.27
Torino	Benevolo	Euro 400.00
Totale		Euro 37481,27

Alla Commissione centrale sono state inviate tutte le richieste con le relative fatture quietanziate.

Situazione dei Rifugi

Tutte le Sezioni proprietarie dei rifugi si lamentano delle poche risorse economiche per affrontare i lavori necessari richiesti dalle varie normative e leggi regionali. Inoltre le esigenze dei clienti sono aumentate. Non c'è più lo spirito e la mentalità di adattamento di un tempo. E giusto così, ma ciò crea difficoltà nel mantenere correttamente queste strutture, patrimonio non indifferente del CAI. Alcune Sezioni hanno dovuto vendere dei rifugi per affrontare le spese dei lavori da fare in altri Rifugi di proprietà.

Certe scelte sono inevitabili. I controlli da parte del Corpo Forestale riguardanti lo smaltimento dei rifiuti solidi e dei reflui sono aumentati. La Regione Valle d'Aosta ha fatto una legge ad hoc sullo smaltimento dei reflui che ha obbligato le varie sezioni a rimodernare gli impianti o addirittura sostituire i vecchi con dei nuovi per raggiungere i parametri richiesti con notevoli spese. Inoltre la legge ha ridotto i contributi al 40 % mentre in precedenza erano del 60%.

Corsi

Il 18 febbraio tutti i componenti la Commissione hanno partecipato al Corso per ispettori regionali indetto dal CAI Piemonte. Detto corso si è tenuto al rifugio Savigliano alla presenza di un trentina di ispettori sezionali.

È stata loro illustrata una scheda tecnica molto completa che tiene conto di tutto ciò che è inerente ad un rifugio incominciando dal sentiero di accesso, all'impianto elettrico, alla captazione delle acque, ai documenti che ci vogliono per la gestione, alle condizioni del manufatto, allo smaltimento dei rifiuti ecc.

Tutti si sono presi l'incarico di fare l'ispezione a un certo numero di rifugi. Alla fine di questo oneroso lavoro il CAI Piemonte avrà una fotografia completa di ogni rifugio.

Non ho i dati ma, sembra che siano stati ispezionati quasi tutti i rifugi nella Regione Piemonte.

Commissione

Come si sa la commissione Rifugi LPV è in scadenza e su sette componenti 4 dovranno essere sostituiti. Le votazioni si terranno il giorno 21 ottobre al Convegno LPV a Sanremo. Mi è doveroso alla fine del mio mandato ringraziare tutti i componenti per l'apporto dato in tutti questi anni. Inoltre, ringrazio in modo particolare il Vice Presidente nazionale Ettore Borsetti che ci ha sempre guidato nelle decisioni da prendere.

Il Presidente del CAI Piemonte Gino Geninatti, Il segretario della Commissione centrale Rifugi Claudio Blandino, il Consigliere nazionale Ugo Griva. Auguriamo ai nuovi che entreranno a far parte della Commissione un buon lavoro.

COMMISSIONE INTERREGIONALE ALPINISMO GIOVANILE LIGURIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Presidente: Carla Rolando

Il programma OTP per il 2012:

- 14 gennaio incontro OTP/OTC per vidimazioni
 - 19 febbraio aggiornamento ASAG su corde fisse
 - 17/18 marzo aggiornamento alla Torre di Padova per AAG prima sessione
 - 13/14 ottobre aggiornamento alla Torre di Padova per AAG seconda sessione
 - maggio/giugno "una giornata con il soccorso alpino" per i ragazzi con la collaborazione del soccorso alpino
 - 7/8 luglio trekking val Sesia per i ragazzi con la collaborazione della sezione di Varallo
 - 16 settembre aggiornamento su lettura del paesaggio per AAG e ASAG
 - 6 ottobre congresso accompagnatori a Novara.
- 13° CORSO AAG**
- 28 gennaio presentazione corso AAG ad Asti
 - 28-30 aprile/1 maggio selezioni corso AAG
 - 25/29 luglio corso AAG.

Relazioni Area Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta

COMMISSIONE PIEMONTESE VALDOSTANA TUTELA AMBIENTE MONTANO

Presidente pro tempore: Lodovico Marchisio

La nostra Commissione eletta nell'ottobre del 2009 (in carica fino ad ottobre 2012, siamo a fine mandato) era inizialmente composta da questi elementi: Francesco Musso ONTAM - Presidente, il sottoscritto Lodovico Marchisio (AE/EEA) divenuto ORTAM titolato durante il corso indetto dalla nostra commissione - Vice Presidente, Giuseppe Leyduan, non titolato TAM (AE) - Tesoriere, Cristiana Stevani, non titolata TAM (AE) - Segretaria, Massimo Aruga ORTAM, Carla Rigotti ORTAM, Lidia Savoldi ORTAM.

Nell'anno 2012 si è effettuata come prima uscita, domenica 22 aprile l'annuale incontro per la rivalorizzazione del parco della Dora Riparia, accolti dai sindaci di Chiomonte Renzo Pinard, dall'assessore Roberto Follis di Susa, dal CAI di Chiomonte rappresentato dalla segretaria Emilia Paciolla e dal consigliere Sibille Georges che insieme al sindaco ci hanno accompagnato fino al ponte sulla Dora a fianco della centrale elettrica. Quale vicepresidente della Commissione Tutela Ambiente Montano PV ho portato i saluti del Presidente Francesco Musso, impegnato in un altro impegno istituzionale. A Cels, attraverso la strada consortile che costituisce il percorso del GTA, vi era ad accoglierci il Sindaco di Exilles Michelangelo Castellano e il consigliere Silvia Alessio che ci hanno accompagnati fino al forte di Exilles.

Abbiamo avuto quindi la possibilità di effettuare un'accurata visita guidata da Lionel Douger, coordinatore della gestione del Forte di Exilles ed ospiti del Museo Nazionale della Montagna e del CAI Sezione di Torino. Ci ha successivamente raggiunti il Sindaco Pietro Biolati per porgerci il benvenuto di Salbertrand e complimentarsi per l'iniziativa. Nell'ultima tappa infine ci ha accompagnati Sandro Griva, dell'unità cinofila e reggente della sottosezione CAI di Salbertrand. La seconda uscita pratica è stata effettuata il 20 maggio a PARALUP che resta il simbolo di una civiltà perduta, di un rapporto con la natura e l'ambiente distrutto, fatto di fatica e fame e quindi non da rimpiangere, ma che fa parte della nostra storia, da ricordare, con valori e radici da recuperare.

Per questi motivi la Fondazione Nuto Revelli ha deciso di impegnarsi nel recupero e la rivalorizzazione di Paralup e non gli abbiamo fatto visita. Il terzo aggiornamento si doveva effettuare il 6 e 7 ottobre al Super vulcano di Alagna, ma il 15 settembre 2012 la nostra commissione subisce un grave lutto e cioè la dipartita del nostro presidente Francesco Musso. Quest'aggiornamento per rispetto a F. Musso è stato annullato e demandato alla nuova commissione per l'anno 2013 e in sostituzione di esso, in suo onore come ultima attività dell'attuale commissione è stato inaugurato il 7 ottobre 2012 nel luogo del convegno da lui organizzato, un sentiero a suo nome che collega ora in via permanente Miroglio con Frabosa Sottana. Di recente il nostro presidente tra gli altri progetti da presentare per i 150 anni del CAI aveva preso anche contatto con il delegato all'ambiente per la città di Avigliana Arnaldo Reviglio poiché la Regione Piemonte si sta occupando della Sacra e lo fa in modo incoraggiante, anche attraverso l'erogazione di contributi, soprattutto dopo che la legge regionale n. 64 del 21/12/1994 ha riconosciuto la Sacra di San Michele Monumento simbolo del Piemonte. Speriamo che anche questo progetto vada in porto nonostante non sia più con noi il nostro amato presidente, perché l'aveva inviato come proposta con tutto l'entusiasmo che sempre lo aveva contraddistinto.

COMMISSIONE SCUOLE DI ALPINISMO SCIAPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA LPV

Presidente: Ernesto Montaldo

Attraverso i principali eventi che hanno segnato il 2012, ovvero il Congresso di Fossano (definizione della rosa dei candidati), l'Assemblea Delegati di Sanremo (elezione) e il Convegno CNSASA di Soave si è giunti il 24 novembre all'insediamento della

nuova Commissione LPV. Essa si troverà ad operare in un clima di notevole incertezza, visto che sulla riorganizzazione dei rapporti con i GR impatta la delibera del CC del 1° dicembre 2012 che sospende l'efficacia delle modifiche al regolamento OTCO-OTTO approvate il 26/11/11 e il 28/1/12 e ripristina come vigente il testo del regolamento OTCO-OTTO del 29/3/2008. Ciò premesso, l'attività del 2012 ha visto lo svolgersi dei corsi di verifica IA-ISA, IAL; con la partecipazione anche di tre candidati al titolo ISBA, inviati dalla scuola centrale di scialpinismo. Gli esiti si possono così riassumere:

Qualifica	Ammessi alla formazione 2011	Ritirati	Promossi	Da recuperare
IA - ISA - ISBA	34	10	14	10
IAL	24	5	19	

In sintesi, sempre di più ci stiamo accorgendo di come stanno venendo a mancare, all'interno delle nostre scuole sezionali, la conoscenza dell'alta montagna e dell'alpinismo di stampo classico, a favore di una ricerca del tecnicismo e dell'andare in montagna addomesticato, analoga tendenza si riscontra nella richiesta di chi viene ai corsi sezionali.

Per quanto alle attività dello sciesursionismo nell'area LPV e nell'ambito delle attività di aggiornamento, si è continuato il programma iniziato nel 2011 ed in particolare si è tenuta, nei giorni 17 e 18 marzo 2012 a Claviere, una sessione di aggiornamento su: "Teoria e pratica dell'autosoccorso in valanga", che ha visto la partecipazione di 15 istruttori. Tutte le sopradette attività e l'ordinaria amministrazione hanno evidentemente dei costi, che vengono sostenuti mediante i contributi della CNSASA, i contributi dei GR di area, le quote di iscrizione ai corsi da parte dei candidati.

Con riferimento al 2011 (i dati del 2012 sono ancora in fase di consolidamento) le entrate ammontano a 15.300,00 € a fronte di uscite complessive pari a poco più di 17.000,00 € (in parte dovute a saldi negativi di esercizi precedenti).

Le uscite comprendono:

- i costi per l'organizzazione e la gestione dei corsi di formazione e verifica istruttori regionali, pari a circa 13.400,00 €
- i costi relativi alla gestione della scuola interregionale, pari a circa 1.500,00 €
- i costi relativi alle attività di gestione della commissione, pari a circa 2.100,00 €.

Ove fosse confermata l'attuale tendenza a diminuire le somme erogate, nei prossimi anni si porrà l'obbligo di rincarare le quote di iscrizione ai corsi non volendo abbassare la qualità della formazione/preparazione.

Infine i dati a consuntivo del 2012 che rendono l'idea dell'importanza delle attività svolte dalle scuole che operano sul territorio:

TOTALE CORSI EROGATI dalle scuole area LPV: 131

TOTALE ALLIEVI che hanno partecipato ai corsi: 2.682

ISTRUTTORI che operano nelle nostre scuole: 1.401

Appare chiaro come l'importanza di mantenere un'unica struttura che opera sul territorio LPV sia fondamentale per garantire la continuità ed il livello tecnico dei "servizi" che la nostra commissione offre a TUTTE le sezioni operanti in Liguria, Piemonte, Valle D'Aosta. È altresì auspicabile una maggior collaborazione con gli altri OTTO in modo da costruire percorsi condivisi ed offerte di interesse sia ai già soci del Sodalizio, sia indirizzati a tutti coloro che vedono nel CAI un modo per avvicinarsi alla montagna in sicurezza e con sicurezza.

La commissione vuole esprimere il proprio apprezzamento a tutti gli Istruttori che operano nelle nostre scuole e ai Presidenti delle Sezioni che appoggiano e sostengono le attività delle loro scuole.

La Commissione desidera ringraziare tutti i membri della scuola interregionale che, con il loro lavoro, impegno e passione, hanno permesso lo svolgimento delle attività prima indicate.

Relazione Area Lombardia

GRUPPO REGIONALE LOMBARDIA

Presidente: Renata Viviani

L'impegno sul fronte istituzionale nei rapporti con Regione Lombardia in merito a norme in approvazione, ha riguardato due PDL: uno sulla regolamentazione dell'uso delle motoslitte, valutato contrastante i principi del sodalizio dall'ARD di Vimercate e non posto in votazione a seguito di varie audizioni e interventi diffusi, e uno riguardante il "Riordino normativo in materia di attività motorie e sportive", che ha visto il recepimento di una sola, ma fondamentale modifica richiesta da CAI Lombardia: lo stralcio dal testo di un articolo che avrebbe previsto la possibilità di sanzionare amministrativamente le attività potenzialmente "pericolose per sé stessi" genericamente, anche al di fuori dei comprensori sciistici. Questo concetto, se non eliminato, si sarebbe rivelato fortemente problematico, indistintamente e genericamente per tutti i frequentatori della montagna, teoricamente sanzionabili per l'illegittimità di comportamenti anche solo potenzialmente pericolosi "per sé". Questo risultato è stato possibile grazie al contributo del "Laboratorio per le libertà in montagna". È stata sottoscritta una convenzione tra Regione Lombardia, Guide Alpine lombarde, CONI Lombardia, CAI Lombardia, Parco Campo dei Fiori Parco del Ticino e parco Adamello per realizzare un'iniziativa sperimentale volta alla "Diffusione della pratica sportiva all'aria aperta per tutti i cittadini nei suddetti Parchi regionali", al fine di promuovere la diffusione e lo sviluppo delle attività "outdoor" in ambito sportivo, ricreativo, formativo e educativo. Le iniziative proprie e in collaborazione con i partner del progetto VETTA sono state relative alla diffusione della banda larga nei rifugi (37), alla realizzazione di corsi formativi per gestori di rifugi e operatori della montagna e d'iniziativa regionali quali la formazione dell'albo regionale rifugi e l'istituzione del marchio Qualità Italiana per i rifugi lombardi. Con la Commissione Lombarda di AG è stato realizzato il film "Un mondo... TROVATO!", iniziativa per la promozione della frequentazione della montagna rivolta a bambini e ragazzi, ai genitori e alle scuole. Il film è stato presentato fuori concorso a OFF6. L'ARD di primavera mi ha confermato per un nuovo mandato e ha eletto i nuovi componenti del CDR: Pina letto, Germana Mottadelli, Lucio Dal Buono e Roberto Guerri che si sono avvicendati ad Antonio Paladini e Marcello Sellari. La 2ª edizione del Festival delle Alpi di Lombardia si è svolta dal 22 al 24 giugno con oltre cento iniziative e l'adesione di 40 sezioni e l'evento principale a Borno, Qualificante è stato il convegno che ha trattato il tema: "La montagna: tra naturale e costruito. Riflessioni e prospettive per il futuro" al quale sono intervenuti amministratori locali e regionali. Interpreto questo come un segno di attenzione al nostro sguardo sulla montagna e sul suo sviluppo. L'ARD è il momento principe di confronto e quella autunnale di Seregno è stata particolarmente feconda per l'importante contributo dei raggruppamenti di sezioni, scuole e coordinamento OTTO in merito alla produzione di osservazioni riguardanti il nuovo Bidecalogo e la sperimentazione del progetto di riordino degli OTCO/OTTO, inviate per opportuna valutazione a CC e CDC. Il dialogo e il confronto non sono sempre facili, ma cercare e trovare la strada giusta per superare gli ostacoli fa raggiungere i comuni obiettivi che sono la meta di tutti: far vivere e crescere il CAI nelle sue complesse ma ricche espressioni. Il coordinamento degli OTTO, riunitosi allargando la partecipazione anche al CDR e ai componenti lombardi del CC, è stato un efficace strumento per la crescita di concetti, ora concreti, quali collaborazione e trasversalità.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Presidente: Vincenzo Palomba

Conclusione 2° Corso ASE/ASE-S (tutoraggi e 3ª sessione): qualificati 47 ASE + 12 ASE-Seniores; programmazione e avvio (sessione preliminare, 1ª e 2ª) del 7° Corso Regionale AE 2012-13; partecipazione alle giornate "Sicuri sulla Neve" e "Sicuri sul sentiero e in ferrata" del CNSAS; partecipazione a riunioni e documenti di consenso prodotti dal Coordinamento OTTO della Lombardia; partecipazione al Raduno Nazionale Seniores di Borno e alle attività formative (giornate di informazione) per direttori di escursione gruppi seniores; programmazione corsi, aggiornamenti e varie attività per il 2013.

COMMISSIONE SENIORES

Presidente: Marcello Sellari

I Gruppi Seniores organizzati lombardi sono 41. Nel 2012 hanno organizzato circa 1.800 escursioni portando in montagna ben 66.000 persone. Al Raduno Seniores del 30 maggio a Borno hanno partecipato 1300 persone in rappresentanza di 38 sezioni, di cui 4 extra lombarde. Nel 2012 sono state organizzate dalla Commissione 5 Giornate Informative rivolte ai Direttori Escursione Senior con 195 partecipanti. È stato messo a punto il progetto Cammina Lombardia Seniores 2013. Sono stati avviati i progetti "Locandina Escursione standard", "Catalogo Escursioni Seniores online", l'escursione in tasca [EIT].

COMMISSIONE PER LA SPELEOLOGIA

Presidente: Antonio Moroni

La commissione si è attivata nelle relazioni con le altre realtà speleologiche lombarde, in particolare con la Federazione Speleologica Lombarda. In agosto si è svolto il primo corso di verifica per Istruttori Sezionali di Speleologia con ottimo esito, essendo un corso tecnico ove si verificavano la capacità dell'allievo nelle manovre di armo e autosoccorso previste dal Manuale Tecnico Operativo della SNS; tale corso fungeva anche d'aggiornamento per i sezionali precedentemente nominati (norma transitoria). Nel medesimo periodo si è tenuto il corso di Valutazione per Istruttori Sezionali di Torrentismo, primo in Italia, in accordo con la direzione della scuola nazionale, che ha formato tale nuova figura. Stiamo peraltro collaborando per il primo raduno CAI di torrentismo a Porlezza organizzato dalla sezione di Como.

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

Presidente: Piera Eumci

Verso gli accompagnatori: incontro ANAG e incontro docenti a Bergamo; Convegno Accompagnatori a Varese; escursione a Monte Isola (BS); 2 corsi di aggiornamento: "Dinamiche di Gruppo e gestione delle relazioni" 2 sessioni, "Progressione in sicurezza su sentiero attrezzato" 3 sessioni, 11° corso esame AAG; 2 corsi formazione ASAG (1 iniziato nel 2011). Verso i giovani: raduno regionale; 1 settimana stanziale; 41 corsi di AG; 8 esperienze sezionali all'interno del progetto VETTA, in questo sono rientrati anche Convegno e settimana estiva con ottimi risultati in termini di valore aggiunto.

Relazione Area Lombardia

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO

Presidente: Claudio Gerelli

La Commissione ha realizzato: 1-2 dicembre: aggiornamento Operatori TAM a Dongo (CO) sul tema "Energia rinnovabile, territorio idee per la gestione". Durante le 6 riunioni annuali si sono discusse le modalità per realizzare un Corso Operatori TAM ma senza raggiungere le condizioni per attuarlo. Pertanto è nostra intenzione programmarlo nel 2013.

COMMISSIONE RIFUGI ED OPERE ALPINE

Presidente: Carlo Alfredo Pessina

La commissione si è riunita due volte per approvare la realizzazione di attività Istituzionali. Concesso patrocinio e la collaborazione del VP E. Villa al progetto internazionale "Abitare minimo nelle alpi" per la realizzazione di una cella abitativa da collocare in area alpina. È proseguita la collaborazione con la Regione Lombardia, UnionCamere Lombardia, Isnarf e Ersaf per la realizzazione dell'Albo rifugi e la realizzazione del Marchio "Q", il collegamento multimediale dei Rifugi. Con il Progetto VETTA si sono realizzati corsi di Primo Soccorso, di gastronomia, realizzazione Web. Con l'OTCO Centrale si è collaborato alla stesura del nuovo Regolamento Rifugi.

COMMISSIONE SCUOLE SCIALPINISMO E ALPINISMO E ARRAMPICATA

Presidente: Paolo Taroni

Corsi: le scuole Lombarde nel 2012 hanno organizzato 213 tra corsi e aggiornamenti con un incremento del 8% rispetto al 2011. Il numero degli allievi coinvolti è stato 2626 e le giornate istruttori impegnate in aggiornamenti delle varie scuole in diverse specialità sono state 1364. Aggiornamenti: nel 2012 si è tenuta la terza sessione di aggiornamenti per istruttori titolati, in Lombardia visto l'elevato numero di istruttori da aggiornare sono chiamati circa 100 istruttori ogni anno affinché ogni 5 anni siano aggiornati tutti per poi ripetere il ciclo. Nel 2012 l'argomento è stato "Il movimento in arrampicata e tecniche di assicurazione". Si sono tenute 3 giornate e si sono aggiornati 88 istruttori di cui 39 IA, 6 INA, 31 ISA e 12 INSA. Corsi regionali: nel 2012 è terminato il 5° corso IAL con 17 nuovi istruttori e il 21° corso ISA con 20 nuovi Istruttori. È iniziato il 20° corso IA con 22 aspiranti Istruttori di alpinismo.

DISTACCAMENTO LOMBARDO CENTRO STUDI MATERIALI E TECNICHE

Presidente: Andrea Montelcone

Il CSMT, raggruppamento Lombardo ha continuato il suo percorso di ricerca e analisi, approfondendo e finalizzando gli studi sulla estrazione rapida degli infissi (simulazione di una reale caduta su chiodi e/o friend) oltre che supportare dal punto di vista tecnico e didattico la Scuola Regionale di Alpinismo e Arrampicata Libera, in regime di collaborazione e condivisione di contenuti e informazioni. Allo stesso modo sono state organizzate sessioni tecnico/didattiche ai soci lombardi in procinto di partecipare a corsi Regionali, sia di Alpinismo che di Arrampicata Libera. In ambito più vasto, proseguono le collaborazioni con il CNSAS all'interno del progetto "Sicuri in Montagna".

COMITATO SCIENTIFICO LOMBARDO

Presidente: Mauro Ferrari

Il Club Alpino Italiano "...ha per scopo ...la conoscenza e lo studio delle montagne..." e gli Operatori Naturalistici e Culturali sono lo strumento prezioso e indispensabile per la diffusione della cultura della Montagna presso le Sezioni. Per questo, l'attività nel 2012 del Comitato Scientifico Lombardo è stata dedicata all'aggiornamento degli ONC e

alla formazione di nuovi titolati. Il 9 e il 10 giugno, presso l'Osservatorio Astronomico Regionale della Valle d'Aosta, tema la Meteorologia (U. Pellegrini, meteorologo ARPA Lombardia e V. Paneri, del Servizio Glaciologico Lombardo) e di Astronomia (S. Giovannoni, astrofisico Osservatorio). In novembre ha avuto inizio il 3° Corso di formazione per nuovi titolati con lusinghiera partecipazione di 22 aspiranti ONC.

COMMISSIONE MEDICA

Presidente: Luigi Festi

La neonata commissione medica regionale lombarda del CAI si è prefissata di individuare dei margini di riduzione del rischio insito nella pratica alpinistica ed escursionistica. A questo scopo ritiene fondamentale una corretta preparazione sanitaria focalizzata al trattamento dell'emergenza e dell'urgenza in territorio montano con proposta di organizzare corsi di primo soccorso, BLS (Basic Life Support) all'interno e a integrazione dei corsi di formazione, in prima istanza per i titolati del CAI, per la diffusione delle nozioni per un corretto trattamento dell'emergenza e di un appropriato e preciso rapporto di collaborazione con gli organismi a ciò deputati, nel rispetto di quanto è stato fatto fino ad ora. Tale obiettivo e la sua realizzazione pratica devono essere prioritariamente condivisi dalle altre commissioni regionali.

ALPITEAM

Presidente: Alberto Pozzi

Realizzazione dell'attività tecnico formativa presso la Comunità l'Arca di Como e presso le Sezioni interessate. Partecipazione ad attività divulgative legate all'esperienza specifica della Scuola in rapporto alla Comunità.

SERVIZIO GLACIOLOGICO LOMBARDO

Presidente: Maurizio Lojacono

Edito da Hoepli nel 2012 a cura del SGL, "Ghiacciai della Lombardia" è molto più di un aggiornamento del precedente catalogo dei ghiacciai lombardi, è un quadro esaustivo della situazione attuale del glacialismo della regione. Strutturato in due distinte sezioni: la prima raccoglie contributi di carattere scientifico, la seconda si dedica all'atlante dei ghiacciai suddivisi per settore e illustrati con schede di immediata interpretazione, accompagnati da una originale cartografia. Il volume è arricchito da itinerari glaciologici e alpinistici.

GRUPPO LOMBARDO SENTIERI

Coordinatore: Riccardo Marengoni

Il CDR, riconoscendo l'importanza della rete sentieristica, ha deciso di rilanciare l'azione del Gruppo Lombardo Sentieri, sollecitando la partecipazione di referenti territoriali e stabilendo un budget per consentirne il funzionamento. Obiettivo primo è stato quello di ricostituire il gruppo e di sollecitare la partecipazione da parte di referenti di tutti raggruppamenti sezionali. Gruppo di lavoro "legge sentieri" La Regione Lombardia è una delle poche regioni rimaste senza una legge sulla sentieristica. La materia "sentieri" è complessa ed articolata e può essere sviluppata secondo vari punti di vista. È attivo un gruppo di lavoro ad hoc che, partendo dal "vecchio PDL sentieri" realizzato con il precedente progetto Interreg "Lungo le linee rosse", ha approfondito la normativa che negli ultimi anni si è ulteriormente arricchita. Ha valutato le leggi in vigore in altre Regioni evidenziando aspetti positivi e limiti emersi nell'applicazione, ha iniziato a ricostruire un testo da proporre dopo il rinnovo dell'assetto istituzionale dell'Ente Regionale. In Lombardia abbiamo "perso" oltre 2000 soci; il momento contingente è difficile e ci pone di fronte ad una sfida difficile che investe anche la nostra associazione.

Relazioni Area Trentino, Alto Adige

GRUPPO PROVINCIALE TRENINO

Presidente: Claudio Bassetti

La Società degli Alpinisti Tridentini, con le proprie 82 sottosezioni e 7 Gruppi, distribuiti su tutto il territorio provinciale e con la fattiva collaborazione delle proprie Commissioni tecniche, ha realizzato nel 2012 l'attività che sinteticamente qui sotto riportiamo.

Il Sodalizio, quest'anno, ha festeggiato i 140° di fondazione con molteplici iniziative, tra le quali la pubblicazione del Volume celebrativo *"Naturalmente TRENINO" i paesaggi, la natura e i luoghi*, di 640 pagine. Soci: n° 27.172 (incremento di 132 unità).

Congresso SAT: il 118° Congresso SAT è stato organizzato nella Valle dei Laghi (Vezzano) a cura della locale Sezione SAT dal 29 settembre al 7 ottobre, ed ha avuto come filo conduttore *"Paesaggi luoghi forme visioni"*. Escursioni: sono state effettuate 994 escursioni per nr 1.196 giornate con la partecipazione di circa 25.000 soci. Escursioni Alpinismo Giovanile: sono state effettuate 200 escursioni per nr 262 giornate con la presenza di circa 4.850 giovani. Cultura: tutti i vari aspetti della montagna sono stati trattati in 213 appuntamenti culturali. Si è svolta la 14ª edizione del *"Premio SAT"* che ha visto vincitori: Pietro Crivellaro per la Categoria Scientifico-storico-letteraria, l'Associazione Italia-Tibet per la Categoria Sociale e Christoph Hainz per la Categoria Alpinismo. Solidarietà: molteplici le iniziative a supporto di progetti finalizzati ad aiutare popolazioni di montagna nel mondo. Tra queste spiccano: la raccolta fondi per supportare l'attività dei soccorritori di El Chalten in Patagonia (Argentina).

La SAT ed il Soccorso alpino trentino hanno organizzato un corso di tecnica per 6 esponenti della stazione di El Chalten che sono

stati ospitati dal 9 al 16 ottobre.

Biblioteca della Montagna e Archivio storico: circa 3900 le persone che hanno utilizzato i servizi della Biblioteca e dell'Archivio.

Il patrimonio librario si è arricchito di 1.200 voci (Totale libri 46.200). La Biblioteca ha anche curato l'aggiornamento del sito Internet ed ha continuato il lavoro di reperimento di vecchi filmati ed effettuazione di interviste a personaggi della montagna a continuazione del progetto *"Arvimont" - Archivio visivo della montagna trentina*.

Commissione Bollettino e Pubblicazioni: sono stati editati 4 fascicoli del *Bollettino sociale* per un totale di 280 pagine. Il fascicolo nr 2 è stato dedicato a tutti i Rifugi della SAT.

Inoltre, come consuetudine sono stati pubblicati: *"Attività delle Sezioni e Commissioni SAT anno 2011"* di 64 pagine ed *"Escursioni con le Sezioni SAT - 2012"* di 82 pagine. Come già riferito è stato editato il volume celebrativo del 140° SAT, un volume di 640 pagine che racconta tutte le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche del Trentino. In autunno sono stati pubblicati gli *"Atti del XV Convegno regionale di speleologia"*, svoltosi nel 2011 a Lavis ed il volume *"Grotte del Trentino"* che illustra le principali cavità della nostra provincia.

Commissione Sentieri: si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica che conta oltre 5.000 km di sentieri, sentieri attrezzati e vie ferrate. Il lavoro, per la manutenzione ordinaria, ha impiegato 1.350 volontari per un totale di 2.940 giornate lavoro. Per la manutenzione ed il rifacimento di tratti di sentieri attrezzati e vie ferrate si è fatto ricorso a personale specializzato che ha operato per oltre 210 giornate lavoro.

È continuato il lavoro di mappatura dei luoghi di posa ed il gruppo cartografia ha incrementato gli aggiornamenti GPS.

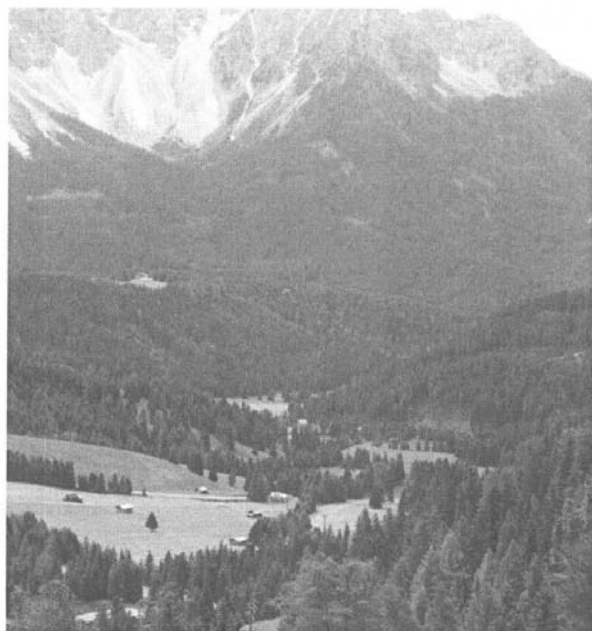
La Commissione ha inoltre curato l'edizione del primo volume di una raccolta di 6 (*"Sui monti del Trentino - per sentieri e luoghi"*) dedicata a tutti i sentieri della SAT. Il primo volume si occupa dei sentieri delle Prealpi Trentine orientali. Il secondo, che sarà pubblicato nella primavera del 2013, farà conoscere i sentieri del Lagorai, Cima d'Asta, Calisio, Monti di Cembra.

Commissione Rifugi: è continuata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei 34 Rifugi e dei 16 bivacchi di proprietà, con un congruo investimento. È stata avviata anche una revisione radicale di tutte le teleferiche di servizio ai Rifugi. Si sono conclusi i lavori al Rif. Rosetta ed al Rif. Tuckett e sono stati festeggiati i 100 anni dei Rifugi Altissimo, Ciampedie e Carè Alto. Commissione Scuole e prevenzione: Le 8 scuole di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera hanno organizzato 17 corsi con un totale di 310 adesioni. Numerose le serate dedicate alla prevenzione tenute in molte sezioni della provincia. Commissione Alpinismo giovanile: Oltre alla normale attività di coordinamento dei Gruppi giovanili del Trentino ed alla organizzazione dei corsi di aggiornamento degli Istruttori, è stato realizzato il progetto *"Montagna giovane - alla ricerca e alla conoscenza delle vie di comunicazione in montagna"* finanziato dalla PAT. Si sono effettuate 93 escursioni con 380 esperti ed accompagnatori e per un totale di 1.600 presenze di giovani. La Commissione ha editato *"Il mio diario di montagna"* da distribuire a tutti i giovani alpinisti.

Commissione scientifica: è continuato il monitoraggio dei ghiacciai trentini, anche in collaborazione con la PAT, l'Università ed il Museo di Scienze Naturali e la raccolta dei relativi dati.

Commissione speleologica: è proseguito il rilevamento della cavità naturali ed artificiali della provincia con il rispettivo aggiornamento dei Catasti. È continuata la collaborazione con l'Ufficio Geologico della Provincia Autonoma di Trento.

Comitato storico: ha partecipato a numerose iniziative della



Foreste a Carezza.

(Foto: A. Giorgetta)

Relazioni Area Trentino, Alto Adige

Provincia volte al recupero ed alla salvaguardia delle testimonianze della Grande Guerra sulle montagne del Trentino. Ha concluso l'ambizioso progetto Carè Alto, sistemando le vecchie baracche militari ad oltre 3.000 metri di quota. Oltre 30 le conferenze e le escursioni con accompagnamento anche nella caverna di ghiaccio del Corno di Cavento. Commissione TAM: molteplici le iniziative a sostegno delle scelte del Consiglio Centrale SAT con l'elaborazione di documenti dettagliati. È stato effettuato con successo il 2° Corso "Pianificazione e gestione delle aree montane" organizzato con l'Accademia della Montagna e rivolto a 30 soci e non soci interessati al problema. Il Corso si è articolato in quattro uscite di due giorni in Rifugi precedute e concluse con due giornate di approfondimenti. Commissione Rapporti con le Sezioni: ha organizzato e gestito tutte le riunioni di zona, coinvolgendo tutte le 82 Sezioni SAT sul territorio, cercando di risolvere le varie problematiche emerse. Commissione Escursionismo: è proseguita l'attività di accompagnamento in escursioni, da parte dei titolari, nelle varie Sezioni di appartenenza e si è curata la presenza in conferenze che trattavano la sicurezza delle escursioni.

GRUPPO PROVINCIALE ALTO ADIGE

Presidente: Giuseppe Broggi

Nell'anno 2012 il CAI Alto Adige ha svolto funzioni di rappresentanza presso i vari organismi pubblici e privati provinciali, nell'interesse delle quindici Sezioni presenti sul territorio e per quelle che gestiscono rifugi in Provincia. I contatti con l'ente Provincia Autonoma sono continui e molto intensi nel settore rifugi, manutenzioni sentieri, attività giovanile, tutela ambiente montano, culturale e rilevazioni glaciologiche.

La partecipazione del CAI Alto Adige alle varie iniziative promosse dall'ente per la sicurezza in montagna, per la diffusione dell'attività giovanile, per l'escursionismo, per le attività motorie senior, per la tutela della salute e dell'ambiente, è stata molto intensa e propositiva. Molto tempo è stato impegnato nella vertenza sulla "toponomastica" che ha interessato la Provincia Autonoma di Bolzano e la trattativa per gli ex-Rifugi MDE.

Molto intensa è stata la collaborazione con il mondo della scuola e più precisamente con la Sovrintendenza Scolastica di Lingua Italiana: a tal fine ricordiamo che nel mese di febbraio sono state organizzate tre giornate sulla neve al Passo Carezza per i ragazzi delle 2 classi Scuole Medie con circa 400 alunni partecipanti. Nell'anno 2012 il CAI Alto Adige ha ottenuto l'accreditamento come ente formativo per la Sovrintendenza Scolastica di Lingua Italiana e costituito un gruppo di lavoro insegnanti per l'organizzazione di corsi aggiornamento. Nei giorni 18/19 agosto è stato inaugurato l'ultimo tratto del Sentiero Frassati con la partecipazione di moltissimi pellegrini e delegazioni da tutta la penisola. Infine sono stati organizzati due incontri con tutti i presidenti delle sezioni e degli organi tecnici per confrontarsi sulle problematiche inerenti il club, ma soprattutto per individuare iniziative ed attività atte a promuovere nuove adesioni di soci nelle sezioni.

Commissione di Alpinismo Giovanile

La Commissione Provinciale Alpinismo Giovanile del CAI Alto Adige, oltre al necessario coordinamento delle attività sezionali, ha autonomamente organizzato manifestazioni per accompagnatori e per ragazzi. Tra le attività che più hanno impegnato la Commissione c'è stata l'organizzazione della Giornata Provinciale per l'Ambiente, svoltasi a Castelvecchio il 14 ottobre alla quale sono intervenuti oltre 175 fra ragazzi e loro accompagnatori.

Tale appuntamento ha avuto lo scopo di far incontrare i ragazzi dei vari gruppi della provincia, di far capire loro che in montagna l'amicizia e lo stare insieme conta moltissimo e di far conoscere la proposta del Club Alpino Italiano per i giovani. Sono stati anche organizzati due corsi di aggiornamento per accompagnatori: uno a Bolzano il 25 aprile sulla meteorologia e uno il 20 ottobre alla Torre di Padova in collaborazione con gli istruttori della Scuola Regionale di Alpinismo e Scialpinismo del TAA. Infine il 23

settembre al Rifugio Oltradige si è tenuta la consueta Giornata dell'Accompagnatore. Inoltre è stato organizzato il 2° Corso ASAG. La Commissione è presieduta dall'AAG Roberta Zani.

Commissione Escursionismo

La Commissione Escursionismo del CAI Alto ADIGE nell'anno 2012 ha organizzato:

- Preparazione e realizzazione del tratto altoatesino del sentiero dedicato al Beato Frassati, a completamento di un sentiero per ogni regione d'Italia
- Costituzione Scuola Provinciale di Escursionismo - in attesa dell'approvazione del regolamento da parte della sede centrale - approvazione definitiva arrivata nel gennaio 2013
- Aggiornamento tecnico AE - con partecipazione AE della SAT - 20.10 al Centro prove materiali CAI alla torre di Padova
- Congresso annuale AE - 24.11 a Salorno - con partecipazione AE della SAT
- Riacciamento rapporti con la Commissione Provinciale Escursionismo della SAT, allo scopo di condividere sinergie, e per la realizzazione di progetti comuni condivisi
- Manifestazione per i 150 anni del CAI - Proposta e preparativi per il percorso da Brennero a Salorno lungo le antiche vie dei pellegrini - sull'antica via Romea Germanica - Romweg
- Incarico alla Scuola Provinciale di Escursionismo della realizzazione del 7° corso AE da tenersi nel 2013
- Riunione annuale ASE a Bressanone in preparazione del prossimo corso AE

La Commissione è presieduta dall'ANE Cesare Cucinato.

Commissione Culturale

La commissione nel 2012 è stata impegnata in due progetti di grande rilievo e di forte impatto sul pubblico, soci e non soci del CAI. IL SENTIERO BEATO FRASSATI ci ha tenuto impegnati per quattro mesi, ed ha avuto una grande risonanza Nazionale, dal Presidente Martini al Vescovo, agli assessori provinciali, dai Sindaci del territorio dove ha avuto termine il pellegrinaggio.

La stampa Nazionale, provinciale e cittadina ci ha dato grande risalto, le televisioni Nazionali, Regionali anno mandato in onda per più giorni servizi, interviste. Insomma un bel fiore all'occhiello per tutto il CAI che si è trovato coinvolto anche senza volerlo.

Altro grande avvenimento nel mese di Dicembre la mostra fotografica dei Parchi Naturali Patrimonio dell'Umanità montate sui TOTEM di proprietà del CAI Alto Adige in associazione con il gruppo della protezione civile degli Alpini nella loro sede alla Zona Industriale, visitata nei fine settimana dalle persone della città e dai turisti in visita ai mercatini, e nei giorni infrasettimanali dalle scolaresche.

L'inaugurazione alla presenza delle autorità Provinciali e comunali accompagnata da alcune "cante" del coro Rosalpina del CAI Bolzano.

La commissione resta a disposizione di tutte le Sezioni per qualunque tipo di collaborazione che rientri nell'ambito culturale del CAI.

Il Responsabile della Commissione è Carlo Grenzi.

Rifugi ed Opere Alpine

La Commissione nell'anno 2012 ha svolto un intenso lavoro con la Provincia Autonoma di Bolzano circa la riclassificazione degli stessi ed ha predisposto tutti gli incartamenti, in collaborazione con la Segreteria, per la richiesta e rendicontazione dei contributi e finanziamenti relativi. La Commissione è presieduta dall'ing. Claudio Sartori (CAI Bolzano).

Scuola Alpinismo CAI Bolzano

L'attività pratica della Scuola di Alpinismo è iniziata in aprile e con il consueto aggiornamento pre corsi.

I corsi svolti nel 2012 sono stati tre:

- nel mese di aprile il 30° Corso di Alpinismo al quale hanno partecipato 12 allievi. Il corso si è svolto secondo le direttive della CNSASAAL. Sono state effettuate sei uscite in ambiente, cinque lezioni teorico culturali in sede e tre lezioni serali in palestra di roccia artificiale. Il corso è terminato il 30 maggio.
- Sempre nel mese di aprile c'è stata l'apertura del 48° Corso

Relazioni Area Trentino, Alto Adige

Roccia, questo corso ha visto la partecipazione di 16 allievi. Durante il corso, come da regolamento, sono state effettuate cinque lezioni teorico culturali in sede, sei lezioni serali in palestra di roccia artificiale e sei uscite in ambiente.

- Il 7° Corso di Arrampicata Libera è iniziato in settembre: sono state tenute cinque lezioni in palestre naturali (falesie), cinque lezioni in palestra artificiale e quattro lezioni teorico culturali in sede. Al corso hanno partecipato 14 allievi. La settimana prima dell'inizio del corso, c'è stato un aggiornamento per gli istruttori partecipanti al corso, per trattare gli argomenti da insegnare e per avere una uniformità didattica.

Nel mese di maggio la Scuola di Alpinismo ha partecipato con alcuni istruttori ad una giornata organizzata dall'Alpinismo Giovanile a Fortezza. Ottima e molto costruttiva la collaborazione con l'OTTO AG provinciale.

Direttore della scuola è INA Roberto Lisciotto.

Scuola di Sci Alpinismo CAI Bolzano

L'attività pratica della Scuola di Alpinismo è iniziata in aprile e con il consueto aggiornamento pre corsi.

I corsi svolti nel 2012 sono stati tre:

- nel mese di aprile il 30° Corso di Alpinismo al quale hanno partecipato 12 allievi. Il corso si è svolto secondo le direttive della CNSASAAL. Sono state effettuate sei uscite in ambiente, cinque lezioni teorico culturali in sede e tre lezioni serali in palestra di roccia artificiale. Il corso è terminato il 30 maggio.
- Sempre nel mese di aprile c'è stata l'apertura del 48° Corso Roccia, questo corso ha visto la partecipazione di 16 allievi. Durante il corso, come da regolamento, sono state effettuate cinque lezioni teorico culturali in sede, sei lezioni serali in palestra di roccia artificiale e sei uscite in ambiente.
- Il 7° Corso di Arrampicata Libera è iniziato in settembre: sono state tenute cinque lezioni in palestre naturali (falesie), cinque lezioni in palestra artificiale e quattro lezioni teorico culturali in sede. Al corso hanno partecipato 14 allievi. La settimana prima dell'inizio del corso, c'è stato un aggiornamento per gli istruttori partecipanti al corso, per trattare gli argomenti da insegnare e per avere una uniformità didattica.

Nel mese di maggio la Scuola di Alpinismo ha partecipato con alcuni istruttori ad una giornata organizzata dall'Alpinismo Giovanile a Fortezza. Ottima e molto costruttiva la collaborazione con l'OTTO AG provinciale.

Nel mese di ottobre è stato organizzato il primo corso ghiaccio.

Direttore della scuola è INA Roberto Lisciotto.

Commissione Speleo

Nel 2012 la Commissione ha coordinato le attività di collaborazione tra i due Gruppi Speleologici: CAI di Bolzano e Bronzolo con il fine di divulgare nel nostro territorio l'attività speleologica soprattutto tra i giovani. La Commissione si è riunita nell'arco dell'anno tre volte. Ha inoltre organizzato 7 giornate con uscite sia di ragazzi che con gruppi di persone di varie età che avevano espresso il desiderio di visitare una grotta. Presidente della Commissione è INS Anna Assereto.

Tutela Ambiente Montano

Nel 2012 la Commissione si è riunita 5 volte. Nel corso delle riunioni abbiamo avuto degli invitati a seconda degli argomenti o del luogo dove si svolgeva l'incontro. La scelta della Commissione e quella di riunirsi in modo itinerante presso le Sezioni del CAI Alto Adige per poter se possibile far conoscere da vicino le attività.

L'argomento più impegnativo, affrontato da gennaio a novembre, è stato sicuramente l'impatto ambientale che provocherebbero le pale eoliche sopra Brennero al Sattelberg. L'argomento è sicuramente al centro dell'attenzione della nostra Commissione, ma anche del CAI Vipiteno, CAI Alto Adige e Club Arc Apin.

Nel corso dei festeggiamenti per i 150° CAI di 2013 una delle tre uscite sarà appunto, per criticità, il Sattelberg, la scheda dell'escursione è visibile nel sito www.cai-tam.it in alto a sinistra scritta 150x150 e poi individuabile sulla cartina.

Nelle varie riunioni abbiamo poi discusso dei rapporti con l'ufficio

Parchi della Provincia Autonoma di Bolzano, con cui continueremo a collaborare, iniziative della CCTAM, in particolare nell'ultimo periodo ci siamo concentrati sulle iniziative per i festeggiamenti dei 150 CAI.

Nel mese di settembre abbiamo allestito lo stand e mostra Dolomiti Patrimonio UNESCO, alla fiera Klimaenergy.

Il Responsabile della Commissione TAM-ON Gianni Mauro.

Servizio Glaciologico

Oltre alla tradizionale Campagna Glaciologica, con il monitoraggio di circa 35 ghiacciai dell' Alto Adige, preceduta dall' annuale aggiornamento degli operatori glaciologici, il Servizio Glaciologico ha svolto diverse attività fra quelle più significative ricordiamo:

- attività didattica a favore delle scuole e serate su argomenti riguardanti i ghiacciai, particolarmente importante la collaborazione con l'Istituto per geometri Dellai, che ha svolto con due classi il monitoraggio della Vedretta Alta in Val Martello
- partecipazione all' importante Convegno estivo del Comitato Glaciologico Italiano (CGI) presso la Base Logistica "Tonolini" di Passo del Tonale
- accompagnamento di gruppi CAI lungo il "sentiero glaciologico" della Val Martello
- collaborazione con il Museo di Scienze naturali di Trento-SAT sul progetto "ghiacciai di una volta".

A conclusione della Campagna Glaciologica tutta la documentazione relativa alle misurazioni dei ghiacciai dell' Alto Adige è stata consegnata al CGI e all' ufficio idrografico della Provincia di Bolzano, con la conseguente pubblicazione su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Il Responsabile Gen. Pietro Bruschi.



Flora Alpina.

(Foto: A. Giorgetta)